

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE, in prosieguo denominata "Autorità", con sede legale in Roma (00187), Via M. Minghetti, 10, Codice fiscale n. 97584460584, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Raffaele Cantone, nato a Napoli, 24 novembre 1963, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Autorità

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", in prosieguo denominata "Università", con sede legale in Roma (00173), Via Orazio Raimondo, 18, Codice fiscale n. 80213750583, in persona del Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Giuseppe Novelli, , Prof. Giuseppe Novelli, nato a Rossano (CS), il 27 febbraio 1959, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2015

congiuntamente indicate come "Parti",

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO l'art. 19, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha

previsto la soppressione dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), di cui all'art 6 del d.lgs. n. 163/2006 e la decadenza dei relativi organi, con il trasferimento dei relativi compiti, funzioni e risorse all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

CONSIDERATO che l'Autorità, ha il compito istituzionale di coordinare e monitorare l'attuazione della disciplina in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che tra i compiti dell'Autorità rientrano le attività di monitoraggio e valutazione dei piani triennali di prevenzione della corruzione adottati dalle pubbliche amministrazioni, anche ai fini della elaborazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO l'art 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 296 del 21 dicembre 2011 e n. 91 del 18 aprile 2014, il quale stabilisce che l'Università promuove lo sviluppo e la gestione dei rapporti e delle attività di ricerca e di comune interesse con soggetti esterni, sia pubblici sia privati, perseguendo finalità didattiche, di ricerca e istituzionali.

CONSIDERATO che l'Università ha maturato competenze ed esperienze specifiche in materia analisi e monitoraggio dei dati concernenti il fenomeno della corruzione, nonché in materia di attuazione degli strumenti di prevenzione della corruzione, attraverso lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e l'attuazione di protocolli di collaborazione con istituzioni pubbliche (tra cui si menzionano in particolare: a. il protocollo di intesa tra l'Università e il Dipartimento della Funzione Pubblica del 12 marzo 2009, per la "realizzazione di attività di formazione, di ricerca e di scambio di conoscenze nel campo della prevenzione e contrasto alla

corruzione”; b. il contratto tra il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e il Dipartimento di Studi di Impresa, Governo, Filosofia dell’Università avente ad oggetto un “progetto specifico di promozione della cultura della trasparenza ed integrità delle e nelle pubbliche amministrazioni e alla diffusione della stessa nella società civile”).

CONSIDERATO che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire a una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

RAVVISATA l’opportunità di promuovere una stabile collaborazione che, potenziando i supporti conoscitivi, agevoli le azioni condotte nei rispettivi ambiti di competenza.

CONCORDANO

DI REGOLARE, COORDINARE E SVILUPPARE

LE SEGUENTI ATTIVITA’:

ART. 1

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2

2.1. Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di attività di formazione, di ricerca e, più in generale, di scambio di conoscenze nel campo della prevenzione e del contrasto alla corruzione, della trasparenza e dell’etica nella Pubblica Amministrazione.

2.2. In particolare, la collaborazione avrà ad oggetto:

- a) incontri e seminari di approfondimento sui temi della prevenzione e del contrasto alla corruzione, della trasparenza e dell'etica nella Pubblica Amministrazione;
- b) scambio di dati, informazioni, documenti e materiali di ricerca ai fini di migliorare il livello di reciproca conoscenza sulle tematiche della corruzione, dell'etica e della trasparenza nella Pubblica Amministrazione;
- c) predisposizione e attuazione di un piano di lavoro finalizzato alla definizione di una metodologia e di strumenti di analisi e di monitoraggio dei piani di prevenzione della corruzione.

ART. 3

3.1. L'Università mette a disposizione materiali di ricerca, competenze e professionalità, da utilizzare per lo svolgimento delle attività di comune interesse.

3.2. L'Autorità mette a disposizione le professionalità, le risorse, i dati e la documentazione non riservati in suo possesso, necessari alle finalità del presente Accordo.

ART. 4

4.1. Ogni attività prevista nel presente accordo si svolgerà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento dell'Università e dell'Autorità.

ART. 5

5.1. Per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo, le Parti designeranno ciascuna un Responsabile che intratterranno tra loro regolari rapporti al fine di definire le linee programmatiche della collaborazione, nell'ottica di garantire l'attuazione dell'oggetto di cui all'art 2.

5.2. I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

a) per l'Università: il Dott. Fabio Monteduro;

b) per l'Autorità: il Prof Francesco Merloni.

5.3. I referenti potranno creare specifiche *Task Force*, costituite da idonee e competenti risorse professionali messe a disposizione dalle Parti, per dare concreta ed effettiva attuazione al rapporto di collaborazione sancito dal presente accordo.

5.4. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri Responsabili, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

ART. 6

6.1. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che vengano instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

6.2. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo ciascuna Parte garantisce l'applicazione del regime previdenziale e assicurativo previsto per il proprio personale.

6.3. Il personale di entrambe le Parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008.

ART. 7

7.1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e di promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

7.2. In particolare, il logo dell'Università e quello dell'Autorità potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del accordo.

7.3. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine.

7.4. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2, richiederà il consenso della Parte interessata, secondo le procedure interne di ciascuna Parte.

ART. 8

8.1. I risultati dell'attività svolta in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

ART. 9

9.1. Il presente accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di due anni e potrà essere rinnovato con atto aggiuntivo, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

9.2. Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso scritto di almeno un mese.

ART.10

10.1. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole.

10.2. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

ART.11

11.1. Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

IL RETTORE (F.to Prof. Giuseppe NOVELLI)

PER L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

IL PRESIDENTE (F.to Dott. Raffaele CANTONE)